

Festival Informatici Senza Frontiere

Rovereto | 24-26 ottobre 2024

Oltre i confini dell'IA

Continua, dopo l'edizione 2023, l'approfondimento sull'intelligenza artificiale del **Festival Informatici Senza Frontiere**.

Il festival giunto alla sua **9ª edizione**, che si svolgerà a **Rovereto (TN) dal 24 al 26 ottobre 2024**, propone **talk, dibattiti, incontri, laboratori e momenti di spettacolo per riflettere sull'uso consapevole delle nuove tecnologie e sulle implicazioni etiche e sociali del loro utilizzo**.

Dalla sua nascita il **Festival** è contesto privilegiato di analisi e di confronto su tutti i più importanti temi di attualità dell'economia, della cultura e della società digitale. Dai panel e dalle discussioni emergono spunti e si sviluppano progetti che l'Associazione Informatici Senza Frontiere APS ha realizzato e realizza grazie all'ecosistema di persone che ne condividono missione e valori.

Anche in questa edizione i temi affrontati saranno legati agli sviluppi possibili delle tecnologie digitali con **particolare attenzione all'intelligenza artificiale**. Si discuterà dei possibili utilizzi in campo sociale, culturale e industriale, dei rischi e delle opportunità, sottolineando gli aspetti etici, di sostenibilità e le implicazioni sulla nostra vita e sulla società.

La manifestazione coniuga sessioni divulgative e spazi di conoscenza con pratica ed esperienze dirette per i visitatori. Fin dalla sua costituzione, infatti, l'obiettivo del festival è stato duplice: mostrare da un lato come le tecnologie digitali, se ben utilizzate, possano aiutare il sociale e, dall'altro lato, educare le persone a un uso sano, consapevole ed etico delle stesse.

Il Festival Informatici Senza Frontiere vedrà l'associazione Informatici Senza Frontiere Aps collaborare con gli enti più prestigiosi della cultura trentina nel campo: Università di Trento (dipartimento di Scienze Cognitive, Informatica e Cimec), Fondazione Bruno Kessler, IPRASE, Fondazione Museo Civico di Rovereto, il Comune di Rovereto, che dalla sua prima edizione sostiene la manifestazione e alcune aziende del settore nazionali. L'organizzazione è di Impact Hub Trentino.

Oltre i confini dell'intelligenza artificiale: il tema 2024

L'**intelligenza artificiale** è una tecnologia informatica che sta rivoluzionando il modo con cui l'uomo interagisce con la macchina, e le macchine tra di loro. Si tratta di un processo attraverso cui macchine e sistemi informatici simulano i processi dell'intelligenza umana. Le applicazioni specifiche dell'IA includono, tra le altre cose, sistemi come l'elaborazione del linguaggio naturale, il riconoscimento vocale e la visione artificiale.

L'intelligenza artificiale fornisce alle macchine qualità di calcolo che permettono di compiere operazioni, "ragionamenti" e produrre risposte che spesso ci sorprendono per la loro precisione.

L'**intelligenza artificiale generativa** è l'utilizzo dell'IA per la creazione di nuovi contenuti, come testo, immagini, musica, audio e video. L'IA generativa sfrutta modelli di base in grado di eseguire più operazioni contemporaneamente e di eseguire operazioni pronte all'uso, tra cui riassunti, formulazione di domande e risposte, classificazione e altro ancora.

Grazie a ospiti prestigiosi sia sul piano nazionale sia internazionale - ricercatori e scienziati, rappresentanti delle istituzioni, docenti universitari, giornalisti, filosofi e imprenditori, personalità del mondo della cultura e esperti di informatica - in questa edizione del festival approfondiremo i seguenti temi:

- come l'uomo può rapportarsi con queste tecnologie per avere un aiuto per costruire un mondo migliore, evitando condizionamenti ed errori;
- che ruolo avranno le tecnologie IA nel futuro;
- come e chi le sta sviluppando;
- quali sono i rischi (come la manipolazione di immagini e video e la persuasione politica e sociale) che nasconde l'IA;
- quali sono gli ambiti di utilizzo (ad esempio per lo sviluppo delle economie emergenti o in quello della disabilità, nello sport, nell'archeologia o nell'arte);
- quali sfide l'uso di queste tecnologie comporta nel campo della sostenibilità ambientale e sociale.

Rifletteremo sui rapporti che si creano tra entità "persona" ed entità "macchina IA", sulla consapevolezza e indagheremo se e fino a che punto queste caratteristiche appartengono all'IA. Parleremo di cybersicurezza ed esamineremo alcuni aspetti normativi emergenti, incluso il nuovo decreto europeo sull'intelligenza artificiale (AI Act).

Ecco i titoli e i relatori coinvolti nel programma in costruzione:

Giovedì 24 ottobre

ore 8.30-10.00 | Teatro Zandonai

Quasi umani. Menti umane e artificiali a confronto.

In un'epoca di rapidi avanzamenti tecnologici, la distinzione tra intelligenza naturale e artificiale diventa sempre più sfumata, sollevando questioni profonde su ciò che significa essere umani. Il simposio esplora questo affascinante confine attraverso il molteplice sguardo delle neuroscienze cognitive e dell'informatica, sviluppando la discussione su tre caratteristiche fondanti della mente umana: emozioni, linguaggio e coscienza per approfondire somiglianze e divergenze tra menti umane e artificiali.

Raffaella Bernardi, professoressa di Linguistica computazionale - CIMEC e DISI Università di Trento, direttrice Laboratorio *Language and vision*

Roberto Bottini, professore di Neuroscienze Cognitive - CIMEC Università di Trento, direttore laboratorio *Neurobiology of knowledge*

Alessandro Grecucci, professore di Neuroscienze - Università di Trento, direttore Laboratorio di *Neuroscienze cliniche e affettive*

Nicola De Pisapia, professore di Neuroscienze Cognitive - Università di Trento, direttore del laboratorio *Consciousness, creativity, and cognitive control research*

ore 10.15-11.15 | Teatro Zandonai

Storni, formiche e reti neurali: l'intelligenza della non intelligenza

Quali sono i principi fondanti delle reti neurali? Qual è la loro evoluzione dal percettrone di Rosenblatt nel 1957 all'intelligenza artificiale generativa che in maniera esplosiva sta invadendo la nostra vita personale e lavorativa? Da qui si parte per capire le origini dell'IA generativa che oltre ad offrire molte opportunità, alcune ancora inesplorate, presenta anche rischi che solo una maggiore consapevolezza può attenuare.

Paola Velardi, professoressa di Informatica - Università La Sapienza di Roma

ore 11.30-12.30 | Teatro Zandonai

L'Africa e la rivoluzione digitale

Come cambia la vita a sud del Sahara con la diffusione di Internet, nuove tecnologie e telefonia mobile? Nuovi scenari e nuove modalità di interazione nell'Africa subsahariana. Il continente con la popolazione più giovane al mondo - il 70% dei suoi abitanti ha meno di 30 anni - è alle prese con una rivoluzione digitale che sta trasformando settori come la sanità, l'educazione e i servizi finanziari, migliorando l'accesso ai servizi e aprendo nuove opportunità economiche con il fiorire di start-up tecnologiche. Oltre agli impatti economici, la digitalizzazione sta influenzando anche le dinamiche sociali, facilitando la partecipazione politica e il dialogo tra comunità. Ma non mancano le ombre su quanto sta accadendo. L'incontro esplorerà come questa trasformazione stia plasmando un nuovo futuro per l'Africa.

Marco Trovato, direttore editoriale di *Africa*

ore 15.00-16.45 | Sala Caritro Palazzo del Bene o Sala Convegni Palazzo Fedrigotti

Verso una psicologia di "precisione": il contributo dell'intelligenza artificiale

I processi diagnostici in ambito clinico risentono sempre di interpretazioni soggettive e di errori individuali. La professionalità e la preparazione dello psicologo, per quanto valide, possono presentare limitazioni in termini di quantificazione, oggettività, lavoro umano richiesto. Diventa sempre più necessario trovare metodi oggettivi che attraverso analisi dettagliate e approfondite permettano di delineare percorsi di intervento ad hoc. Gli approcci computazionali costituiscono uno strumento chiave per superare queste barriere, con ricadute importanti sia sul piano clinico che di ricerca, aiutando a personalizzare meglio gli interventi terapeutici e ottimizzare gli esiti clinici.

Contributi al panel:

Test di personalità ed analisi testuale: come utilizzare CGPT per una analisi più oggettiva dei test proiettivi

Paola Venuti, psicologa e psicoterapeuta, professoressa di Psicologia e Scienze della cognizione - Università di Trento

Enrica Troiano, linguista, ricercatrice postdoc - Vrije Universiteit Amsterdam e HK3lab

Approcci computazionali per analisi di osservazioni e di interazioni

Giulio Bertamini, Ph.D, psicologo clinico ricercatore postdoc all'ospedale universitario Pitié-Salpêtrière dell'Università Sorbona di Parigi

Modelli di Behavior imaging per lo studio del comportamento sociale in soggetti con disturbo del neurosviluppo

Gianpaolo Alvani, PhD, psicologo, ricercatore postdoc a ODFLab

ore 17.00-17.40 | Sala Caritro Palazzo del Bene

GeoAI: l'intelligenza artificiale al servizio delle mappe

Da sempre le mappe ci guidano e ci aiutano a trovare la strada giusta da percorrere. Le nuove tecnologie, tra cui l'intelligenza artificiale, rivestono anche in questo settore un ruolo sempre più rilevante, aiutando ad ottenere dati sempre più precisi, con elaborazioni che offrono soluzioni immediate ed efficaci anche in situazioni di emergenza, pianificazione urbana, archeologia e molti altri settori.

Maurizio Napolitano, ricercatore Fondazione Bruno Kessler

ore 18.00-18.45 | Sala Caritro Palazzo del Bene

E non c'è niente da capire - La semantica dei generatori linguistici

Le capacità linguistiche dell'IA generativa hanno raggiunto quasi la perfezione. Tuttavia, non sembra che queste macchine possiedano qualcosa di simile alla comprensione umana del linguaggio. C'è da dire però che filosofi, linguisti e cognitivisti, in più di duemila anni di storia, su questa comprensione hanno sviluppato le più diverse teorie. Ci troviamo dunque davanti a un paradosso: ci accorgiamo

che l'IA non pensa come noi, ma non sappiamo dire bene perché. Quali potranno essere le conseguenze?

Guido Vetere, professore di Intelligenza artificiale - Università degli Studi Guglielmo Marconi

ore 21.00 | Teatro Zandonai

Performance multidisciplinare del videoartista Lorenzo Letizia con musica live

in attesa di descrizione

Venerdì 25 ottobre

ore 8.30-10.00 | Teatro Zandonai

Intelligenza artificiale: falsi timori, rischi e benefici reali

Oggi l'intelligenza artificiale è ovunque: scuola, lavoro, salute, politica, vite private. ChatGPT viene usato dagli studenti per fare i compiti e dagli ospedali per analizzare i referti, vengono creati deepfake, video falsificati estremamente credibili che circolano in rete e spesso anche nei telegiornali. Inoltre l'uso dell'intelligenza artificiale ha costi energetici elevatissimi con ovvie ricadute ambientali, ed è al centro di speculazioni economiche enormi. Eppure, se usata bene e conoscendone i limiti, l'IA offre opportunità straordinarie per nuovi lavori, per scoperte mediche e scientifiche, per la mobilità sostenibile e per l'abbattimento delle barriere linguistiche. Conoscere le trappole inattese di questa tecnologia dirompente e padroneggiarne le grandissime potenzialità è ormai indispensabile.

Paolo Attivissimo, scrittore e giornalista informatico, divulgatore scientifico

ore 10.15- 11.15 | Teatro Zandonai

Sinfonie generative: La musica nell'Era dell'intelligenza artificiale

L'intelligenza artificiale sta trasformando il processo creativo in molti settori, dalla scrittura alle arti grafiche, ma qual è il suo impatto sulla musica contemporanea? Quali sono le potenzialità, le applicazioni e le implicazioni della musica creata da algoritmi di IA? Questi nuovi paradigmi stanno rivoluzionando la creazione musicale e l'IA può diventare un potente alleato per compositori, produttori e artisti. Tenendo conto delle questioni etiche e sociali legate al suo utilizzo discuteremo del ruolo dell'autore, della proprietà intellettuale e delle conseguenze per l'industria musicale e la società con dimostrazioni pratiche, ascolti di brani generati dall'IA e uno sguardo verso le evoluzioni future di questa tecnologia dirompente.

Emanuele Rodolà, professore di Informatica - Università Sapienza di Roma

ore 11.30-12.30 | Teatro Zandonai

Come nasce un beat a 8 BIT

Si può fare musica con un vecchio videogioco? Con l'aiuto di un Game Boy del 1989, Kenobit spiegherà le basi della musica elettronica e realizzerà un semplice brano in compagnia del pubblico, analizzando le tecniche e i ragionamenti. Il tutto si concluderà con una piccola esibizione musicale, nella quale il Game Boy si esprimerà al massimo della sua "potenza".

Kenobit, Fabio Bortolotti, uno dei maggiori rappresentanti della scena 8 bit

pomeriggio

ore 14.00-16.00 | IPRASE

Intelligenza artificiale in classe: progettare, attivare, valutare

Laboratori operativi e interattivi dedicati ai docenti delle secondarie di primo e secondo grado appartenenti alle aree umanistica e scientifica. Al termine inviteremo gli insegnanti a sperimentare alcune attività con i loro studenti.

Nel pomeriggio di venerdì 29 novembre verranno condivise in plenaria le attività svolte e si proseguirà poi con l'ultimo laboratorio centrato sulla verifica e la valutazione.

ore 15.45-16.45 | Sala Caritro Palazzo del Bene

L'etica nella macchina

Gli esseri umani danno costantemente un senso al mondo in cui vivono e i loro atteggiamenti, compresi i valori etici e morali, sono una parte fondamentale di quel senso. Ma come cambiano le cose quando parliamo di creazione di senso artificiale? Quanta etica può essere intuita dal segnale linguistico, quanta può essere imposta attraverso i guardrail e quanto necessita di conoscenza incarnata ed esperienziale?

Aldo Gangemi, professore all Dipartimento di Filosofia - Università di Bologna, coordinatore sezione HumanisticAI - AlmaAI

ore 17.00-18.00 | Sala Caritro Palazzo del Bene

Per un'IA al servizio della persona

L'avvento di modelli come ChatGPT ha generato grandi aspettative riguardo alle capacità dei sistemi di intelligenza artificiale, ma anche notevoli preoccupazioni sulla loro affidabilità, la tutela della privacy e le possibili applicazioni malevoli. Va promossa una comprensione reciproca tra macchine e persone, al fine di sviluppare sistemi di intelligenza artificiale che siano realmente al servizio dell'essere umano. Solo questo approccio permetterà di potenziare le capacità individuali delle persone grazie all'IA, raggiungendo risultati significativamente migliori rispetto a quelli ottenibili da persone e sistemi di IA che operano separatamente.

Andrea Passerini, professore al Dipartimento di Ingegneria e Scienza dell'Informazione (DISI) dell'Università di Trento, dove dirige lo Structured Machine Learning Group

ore 18.15-19.15 | Sala Caritro Palazzo del Bene

L'intelligenza artificiale a servizio dello sport: migliorare le performance e aumentare l'engagement dei fan è ora possibile!

Il mondo dello sport si è sempre basato su una raccolta minuziosa di dati, che oggi consente lo sviluppo di sistemi intelligenti capaci di migliorare le strategie di gioco e di allenamento, migliorando così le performance degli atleti. Questi sistemi non solo permettono una comprensione approfondita degli errori e dei punti di forza durante partite, competizioni e allenamenti, ma offrono anche strumenti avanzati di analisi per gli allenatori. Inoltre, grazie a nuovi sistemi di infografica, l'engagement può essere notevolmente aumentato, rendendo l'esperienza sportiva più coinvolgente per offrire nuove prospettive e migliorare significativamente l'esperienza sportiva per atleti, allenatori e fan.

Sergio Povoli, ricercatore in intelligenza artificiale Fondazione Bruno Kessler

ore 21.15 | Teatro Zandonai

Automatic Impermanence,

Non è semplicemente un concerto, non è uno show di proiezioni e giochi di luce, non è un'installazione artistica: è tutte queste cose messe insieme. Automatic Impermanence, «un'ipotesi differente di Intelligenza Artificiale, Sostenibilità e distribuzione musicale attraverso la tecnologia», è l'ultima creatura di Alex Braga. Conduttore radiofonico e televisivo (negli anni '90 è stato uno dei volti della storica emittente Videomusic), musicista, imprenditore (nel 2020 ha lanciato A-Live, prima piattaforma di streaming interattivo nata durante la pandemia per trasmettere concerti) ed ex professore di canto.

Sabato 26 ottobre

ore 9.30-11.30 (o 12.00) | Sala Caritro Palazzo del Bene

Implicazioni politiche e sociali dell'intelligenza artificiale

Panel che comprende questi interventi:

- **Intelligenza artificiale, etica e questioni di governance nelle aziende all'esito dell'intervenuta regolamentazione sull'IA**

Una panoramica della normativa in tema di intelligenza artificiale, partendo da un'analisi dei lavori propedeutici all'approvazione dell'AI Act fino alla sua applicabilità. Un'analisi degli aspetti fondamentali dell'AI Act: ambito di applicazione, livelli di rischio, adempimenti per i fornitori e gli utilizzatori, specifici adempimenti per i modelli di IA per finalità generali, governance e sanzioni, focus sulle questioni etiche dell'intelligenza artificiale e sulla normativa sulla protezione dei dati personali.

Anna Cataleta, avvocatessa, responsabile della protezione dei dati per aziende private e pubbliche

- **Data Act: la centralità dell'utente e lo scambio equo dei dati**

Il Regolamento (UE) 2023/2854, comunemente noto come Data Act, rappresenta un paradigma innovativo nella governance dei dati all'interno dell'Unione Europea, ponendo particolare enfasi sulla centralità dell'utente e sulla tutela delle piccole e medie imprese (PMI), allo scopo di ricalibrare le dinamiche di potere nell'economia digitale, ponendo le basi per un'economia dei dati europea più equa e sostenibile.

Il Data Act conferisce agli utenti un ruolo proattivo nella gestione dei dati generati dai dispositivi connessi, amplifica il controllo individuale sui dati personali e ne facilita anche la loro portabilità. Per quanto concerne le PMI, il regolamento mira a democratizzare l'accesso alle risorse di dati, introducendo disposizioni volte a mitigare gli squilibri contrattuali, e a proteggere gli operatori da clausole potenzialmente abusive nei rapporti B2B.

Un focus sugli elementi e delle logiche fondamentali del Regolamento, sull'interazione fra il Data Act e la normativa preesistente in tema di dati personali, proprietà intellettuali e segreti commerciali.

Marina Carbone, avvocatessa, Legal Advisor per M&D Advance

- **Il lavoro nell'era dell'intelligenza artificiale**

Michele Missikof

- **Opinioni, Informazioni e altri Mostri**

Esistono le echo chamber sui social media? I dati dimostrano che gli utenti tendono ad assimilare solo informazioni che confermano la loro visione del mondo e a ignorare informazioni a contrasto. In queste dinamiche, il pregiudizio di conferma domina il processo di diffusione e, allo stesso tempo, l'aggregazione di informazioni appositamente selezionate per coerenza narrativa all'interno di quelle comunità rafforza l'esposizione selettiva e la polarizzazione, quindi la segregazione dei gruppi.

La pandemia Covid-19 è stata la tempesta perfetta per questo fenomeno, tanto che l'OMS ha coniato il termine *infodemics* per riferirsi alla sovrabbondanza di informazioni, dove informazioni affidabili e fake news si diffondevano in modo simile. Come si sono evolute le dinamiche di conversazione e la loro tossicità nel tempo? Come si diffondono sulle diverse piattaforme?

Walter Quattrociochi, professore di Informatica alla Sapienza Università di Roma dove dirige il Center for Data Science and Complexity for Society

- **I diritti ai tempi dell'IA**

Floriano Zini, tecnologo della Facoltà di Ingegneria della Libera Università di Bolzano e attivista di Amnesty International Italia

ore 10.30-11.30 | Sala Belli Palazzo Alberti Poja o Sala Multimediale Biblioteca Civica Tartarotti

Le emissioni segrete. L'impatto ambientale dell'universo digitale

È possibile una transizione digitale che sia anche ecologica? Sì, ma solo se impariamo a comprendere i costi ambientali dei sistemi digitali che permeano la nostra vita e quelli di ciò che ne consente il funzionamento: le infrastrutture di telecomunicazione e i data center, tra emissioni di gas serra, consumi di energia elettrica, sfruttamento di risorse non rinnovabili e produzione di rifiuti elettronici. Impronte che spesso restano segrete, invisibili ai nostri occhi, perché il settore digitale non si è mai preoccupato davvero di evitarle e ridurle. Un libro contro i luoghi comuni per chi ha a cuore il futuro tecnologico e ambientale del nostro pianeta.

Giovanna Sissa, professoressa di Sostenibilità ambientale dell'ICT al Dottorato di ricerca STIET Università di Genova, esperta indipendente della Commissione Europea

Norberto Patrignani, professore di Computer Ethics alla Scuola di Dottorato del Politecnico di Torino

ore 14.00-16.00 | Sala Caritro Palazzo del Bene

L'Intelligenza Artificiale per un mondo più sostenibile: esperienze e applicazioni per l'ambiente, l'inclusione e la disabilità

L'utilizzo delle tecnologie è sempre più necessario per migliorare la qualità della vita delle persone. Come può contribuire a preservare l'ambiente, a creare inclusione e ridurre i gap per le persone diversamente abili, fino ad arrivare a creare impatti significativi sulla società?

Quattro esperti del settore che hanno concretamente messo in atto iniziative nell'ambito AI al fine di abilitare l'inclusione, sia per chi ne fa una professione, sia per chi le utilizza proveranno a dare una risposta a queste domande.

Emanuele Pucci, dottorando in Interazione Uomo-Macchina presso il Politecnico di Milano, con un focus sulle tecnologie inclusive e sui sistemi di Responsible IA.

Roberta Russo, speaker e divulgatrice sui temi legati all'intelligenza artificiale, membro del direttivo di *Donne 4.0*

Maurizio Sanarico, Chief data scientist SDG Group

Irene Donato, Head of business science SDG Group Italy

Modera Giovanna Sissa, professoressa di Sostenibilità ambientale dell'ICT al Dottorato di ricerca STIET Università di Genova, esperta indipendente della Commissione Europea

ore 15.30 - 17.30 | Sala Belli Palazzo Alberti Poja o Sala Multimediale Biblioteca Civica Tartarotti

Standard ISO/IEC 42001: analisi e applicabilità dei requisiti normativi

Analizziamo lo standard ISO/IEC 42001 ed illustriamo l'applicabilità rispetto ai requisiti normativi dell'AI ACT. ISO 42001: il primo standard internazionale, già ratificato dagli enti di normazione nazionale, che specifica i requisiti per stabilire, implementare, mantenere e migliorare continuamente un sistema di gestione dell'intelligenza artificiale (AIMS) all'interno delle organizzazioni. Uno standard progettato per le entità che producono, forniscono o utilizzano prodotti o servizi basati sull'intelligenza artificiale, garantendo lo sviluppo e l'uso responsabile dei sistemi di intelligenza artificiale in allineamento ai requisiti essenziali dell'EU AI ACT.

Raffaella D'Alessandro, *Cybersecurity*, membro del cda di *Associazione italiana infrastrutture critiche*

ore 16.15-17.15 | Sala Caritro Palazzo del Bene

Il futuro che illumina il passato: l'Intelligenza Artificiale e lo svolgimento virtuale dei papiri di Ercolano

Accartocciati, compressi e carbonizzati dall'eruzione del Vesuvio nel 79 d.C., i rotoli di papiro ritrovati a Ercolano provengono dall'unica biblioteca di epoca romana in nostro possesso. Fin dal loro ritrovamento, a partire del 1752, ci sono stati innumerevoli tentativi di apertura e svolgimento di questi complessi libri antichi, con esiti più o meno efficaci e a volte danni materiali. Dai primi anni 2000, ogni approccio meccanico allo svolgimento dei rotoli ancora intatti è stato sospeso, in attesa che l'avanzamento tecnologico consentisse di realizzare il sogno di svolgere e leggere senza toccare. Oggi rivelare il testo dall'interno di un rotolo ercolanese chiuso è possibile, grazie al lavoro ventennale di

Brent Seales e a una competizione internazionale, la Vesuvius Challenge, ideata da Nat Friedman con lo stesso Seales e Daniel Gross.

Federica Nicolardi, ricercatrice di papirologia all'Università di Napoli

ore 17.30- 18.30 | Sala Caritro Palazzo del Bene

Macchine calibrate con (tanti) dati. Gli automi di Von Kempelen del XXI secolo

Le macchine digitali calibrate con una grossa mole di dati vengono ormai usate come strumenti di supporto in molti lavori cognitivi.

Come evitare i principali rischi, delega completa, de-skilling, automazione dei pregiudizi?

Come usarle con saggezza, scoprire interessanti correlazioni, coltivare il pensiero critico e l'immaginazione, arricchire il nostro linguaggio?

Come restare umani?

Norberto Patrignani, professore di Computer Ethics alla Scuola di Dottorato del Politecnico di Torino

Laboratori

Un robot alla guida

Attraverso l'utilizzo del kit LEGO® Education SPIKE™ Prime, programmiamo un robot capace di seguire un tratto curvilineo grazie al sensore di colore.

Il laboratorio è curato degli esperti della Fondazione Museo Civico di Rovereto

Giornate: giovedì 24 e venerdì 25 ottobre

Incontri: ore 9:30, 10:30, 11:30

Durata: 1 ora

Target: classe 5a della Scuola Primaria, Scuola Secondaria di Primo e Secondo Grado

Il pubblico

Il festival si rivolge ad addetti ai lavori e curiosi, professionisti, educatori, professori e dirigenti scolastici, e anche agli studenti provenienti dal Trentino e da tutta Italia: è un festival quindi che coinvolge un'intera comunità.

Al festival negli scorsi anni, e in questa edizione, parteciperanno appassionati di informatica e nuove tecnologie provenienti da tutta Italia (lo scorso anno il pubblico è arrivato fin dalla Puglia e dalla Sicilia e c'è chi ci ha raggiunti dalla Svizzera), curiosi di tutte le età, e studenti universitari provenienti dalla Università di tutta Italia. La loro partecipazione è favorita grazie a delle borse di studio sostenute da uno dei partner del festival.

Un'attenzione particolare sarà rivolta al coinvolgimento delle scuole (soprattutto superiori della Provincia e di tutto il Nord Italia) a cui verranno proposti momenti dedicati nelle



Informatici Senza Frontiere A.P.S.
Viale IV Novembre, 70/E- 31100 Treviso (TV)
Tel. +39 346 2269320 Fax +39 04221833069
C. fiscale 94106980264 - Partita IVA 05182520261
Sede legale: via Caccianiga, 4 - 31100 Treviso

mattinate di giovedì e venerdì, perché i cittadini del domani siano consapevoli che le tecnologie digitali, se ben utilizzate, possono essere utili a migliorare la società.

Gli obiettivi

Con il Festival, Informatici Senza Frontiere intende contribuire alla costruzione di una rete di persone più sensibili e consapevoli delle potenzialità e dei limiti delle nuove tecnologie. Incontri e panel forniranno a più livelli gli strumenti necessari per acquisire le conoscenze necessarie a farne un uso consapevole e sano e per conoscere meglio la rivoluzione digitale della nostra società.

Si propone inoltre di diffondere una cultura digitale per aiutare a gestire i cambiamenti profondi che le tecnologie introducono nella vita di tutti i giorni.

Il sito del festival è festival.informaticisenzafrontiere.org

Il sito dell'associazione è www.informaticisenzafrontiere.org